

FATTI & MISFATTI

SALUTE

Smog, "allarmismo eccessivo"

🕒 13:37 Venerdì 20 Ottobre 2017 🗨️ 2

Chiamparino bacchetta la giunta comunale di Torino: "Io tengo le finestre aperte anche di notte". E invita a un maggior coordinamento tra i Comuni dell'area metropolitana. Intanto i dati Arpa dimostrano un miglioramento costante dell'aria dai primi anni Duemila a oggi



"Capisco si voglia dare un segnale di preoccupazione, di messa in guardia, ma credo che l'allarme lanciato sia stato eccessivo". Il presidente della **Regione Piemonte, Sergio Chiamparino**, commenta così l'invito del **Comune di Torino** a tenere chiuse porte e finestre per lo smog. "La mia non vuole essere una critica - aggiunge al termine della giunta regionale che ha approvato il semaforo delle misure anti smog - ma nel protocollo delle Regioni Padane non è previsto. Se si vuole fare di più, va bene, ma mi premetto di raccomandare il coordinamento, altrimenti i disagi diventano superiori ai benefici".

Come cittadino, scherza Chiamparino, "tengo le finestre aperte anche di notte, perché soffro di claustrofobia. Non critico nessuno - ribadisce - ma invito le amministrazione a

Rubriche



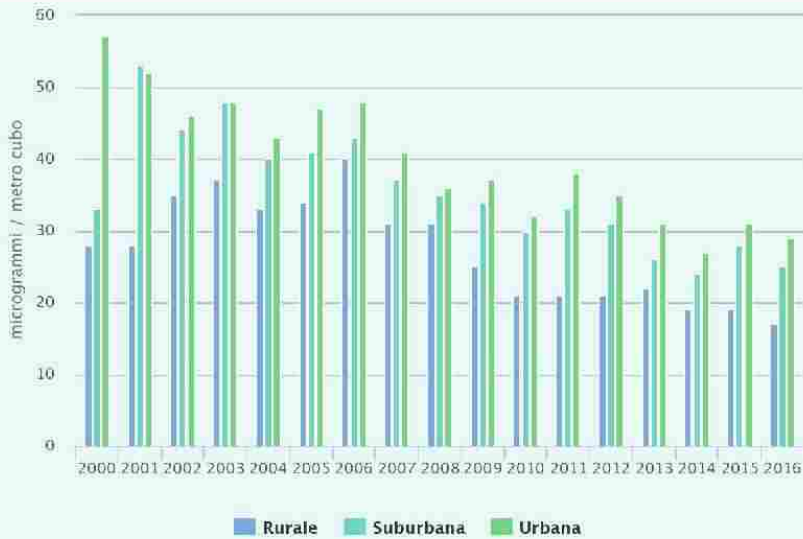
Cose (E)inaudite

di Vito Foschi

Se potessi avere mille euro al mese

La recente proposta di Berlusconi di alzare le pensioni minime a mille euro risente dei preparativi per le prossime elezioni, ma rimane una proposta che potrebbe trovare attuazione nella prossima [...]

fare un lavoro coordinato". Il governatore ha precisato che la Regione "non ha il potere di sostituirsi alle ordinanze comunali" e si è detto disponibile ad avviare un tavolo di coordinamento, "anche se la produzione di tavoli a mezzo di tavoli non mi entusiasma. Lo possiamo fare, ma credo più opportuno un lavoro di coordinamento a livello di città metropolitana". Proprio ieri Settimo Torinese, comune di 50 mila abitanti alle porte di Torino, ha criticato lo scarso coordinamento in materia di politiche ambientali. "Essendoci la città metropolitana - replica Chiamparino - ci confrontiamo con questa. Se poi all'interno della città metropolitana non c'è discussione non è colpa mia. Al tavolo non possiamo certo invitare tutti i 1.202 comuni del Piemonte".



A dimostrazione di una psicosi indotta quantomeno eccessiva arrivano anche i dati dell'Arpa Piemonte, con una tabella pubblicata sul suo profilo facebook da **Igor Boni**, esponente radicale e presidente dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente). Il grafico sopra rappresenta la media annua di concentrazione delle polveri sottili dal 2000 al 2016. Quel che emerge è che, al di là delle contingenze, il PM10 risulta "in diminuzione costante da decenni". "Se ci fossero i dati ancora più vecchi - prosegue Boni - vedremmo livelli assai maggiori dei picchi dei primi anni 2000 in conseguenza di motori e riscaldamenti con caratteristiche tecnologiche molto peggiori delle attuali. Il 2017, in conseguenza di eccezionali condizioni atmosferiche e climatiche, riporterà a livelli medi di inquinamento da pm10 più elevati degli anni precedenti. Tutto questo per dire che occorre ridurre ancora le concentrazioni medie di inquinanti ma senza farsi prendere dal panico e senza creare uno stato permanente di allarme".



L'Opinione

di Vincenzo Olita*

Anche i liberali marciano

La Marcia Internazionale per la Libertà delle Minoranze e dei Popoli oppressi, promossa da Società Libera, Partito Radicale e Radicali Italiani, si snoderà silenziosamente a Roma e a Parigi saba [...]



CRONACHE MARXIANE

di Juri Bossuto

Da dirigenti a baroni

Il 21 dicembre 2016 il Comitato Regionale di Indirizzo Arpa Piemonte, ha assunto all'unanimità una propria determinazione in cui viene stabilito che "Il sistema di reclutamento del Direttore t [...]



Tipi da Oscar

di Carola Quaglia

Dare del "lei" all'impresa

Cosa succede quando è una "lei" a guidare l'azienda? Si può essere moglie, mamma e manager contemporaneamente e con successo? «Assolutamente sì. Ma vanno messi in conto una determinazione di [...]

Tag Cloud

Torino

Chiara Appendino

Sergio Chiamparino

Pd

Piemonte

Piero Fassino

Regione Piemonte



Sull'invito lanciato dall'amministrazione torinese a chiudere le finestre è intervenuto anche il ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti**: "Non posso criticare le decisioni della sindaco ma tutto questo non segue il nostro protocollo - ha dichiarato in un'intervista rilasciata a Sky Tg24 - Non ho le notizie che ha la Appendino, ma se ha preso

certe decisioni vorrà dire che ha una base scientifica per sostenerle". Chiamparino e Galletti si riferiscono all'accordo preso assieme ad altre tre regioni della pianura padana (Lombardia, Liguria, Veneto) che prevede l'adozione di un 'semaforo antismog' comune a tutte le aree interessate per individuare e gestire l'accumulo delle materie inquinanti nell'aria. Accordo che è stato ratificato oggi dalla giunta regionale. "Secondo i dati forniti dall'Arpa - continua Chiamparino - siamo in una situazione da semaforo rosso". Ma come ribadisce il governatore, le misure non devono essere prese in maniera autonoma dai singoli comuni ma in "maniera coordinata". Un commento è arrivato anche da Paola Gazzolo, assessore regionale alle politiche ambientali dell'Emilia Romagna: "Abbiamo fatto questo accordo per strutture misure identiche nell'intero bacino".

La giunta Chiamparino si affida dunque al nuovo semaforo per arginare il problema dello smog. Le condizioni dell'aria saranno valutate a seconda del colore del nuovo semaforo: verde per nessun allerta, arancione (primo livello) e rosso (secondo livello). Nel caso in cui il semaforo indichi criticità di primo o secondo livello, la regione applicherà "misure temporanee di limitazione della circolazione delle vetture private e



all'accensione degli impianti di riscaldamento". Il livello arancione sarà attivato dopo quattro giorni consecutivi di superamento del livello consentito e prevederà il blocco delle auto private fino ai diesel Euro 4 dalle 8.30 alle 18.30 e dei veicoli commerciali almeno Euro 3 (8.30-12.30). Se i livelli consentiti supereranno il limite di 10 giorni consecutivi allora sarà attivato il semaforo rosso. In quel caso, le restrizioni comprenderanno saranno allargate anche ai veicoli pubblici Euro 4 nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 12.30.

Condividi

[Commenta l'articolo](#)

Articoli correlati

▶ [È psicosi smog, il Comune: "Non aprite porte e finestre"](#) 19 Ottobre 2017



2 Commenti

Ermy 17:55 Venerdì 20 Ottobre 2017
Fumo negli occhi
 Probabilmente Rocco Casalingo avrà consigliato un diversivo...

Matteo Renzi Davide Gariglio
 Movimento 5 stelle Paolo Giordana

Twitter
 Tweet di @lo_spiffero